Istituto Omnicomprensivo "Bernardino di Betto"
www.iodibetto.edu.it - C.F. 80008820542 Tel.
+39 0755051538 - Fax +39 0755056058
e-mail: pgsd03000p@istruzione.it - pgsd03000p@pec.istruzione.it
Liceo Artistico: via Canali, 27 - 06124 Perugia
Scuola Secondaria di I Grado: viale Roma, 15 - 06121 Perugia

REGOLAMENTO DEL CORSO SERALE
I.O DI BETTO

1- STRUTTURAZIONE

Il corso d'istruzione per gli adulti, incardinato nell'istituzione scolastica di appartenenza dell'Istituto Omnicomprensivo Bernardino di Betto, prevede **3 periodi didattici** (due bienni ed un ultimo anno) formati da **5 livelli** e finalizzati all'ottenimento del diploma.
Primo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il primo biennio dei percorsi diurni.
Secondo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il secondo biennio dei percorsi diurni.
Terzo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il quinto anno dei percorsi diurni.
Il monte ore orario corrisponde a circa il 70% dell'orario ordinamentale.
I percorsi di studio sono personalizzati (**PSP**), secondo quanto previsto dal patto formativo individuale (**PFI**).
La formazione può avvenire anche **a distanza** ma per non più del **20%** del monte ore complessivo.
L'ammissione al periodo didattico successivo è subordinata al possesso della certificazione relativa al periodo precedente.

2- ISCRIZIONI

E' possible iscriversi per:
-Tutti gli Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.
-Studenti sedicenni non interni alla stessa istituzione scolastica (corso diurno) che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.
-Per gli studenti frequentanti il corso diurno del liceo artistico Bernardino di Betto viene richiesto, per poter passare al corso serale, di aver compiuto diciotto anni**.**

Il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso è formalizzato nel PFI, ad esito della **procedura di riconoscimento di eventuali crediti**.

3- FINALITÀ E OBIETTIVI

L'istituzione del Corso Serale con un percorso liceale ha le seguenti finalità e obiettivi:

a) Ampliare l'offerta formativa della scuola con l'educazione degli adulti;
b) Favorire la formazione di collegamenti strutturali col territorio e col mondo del lavoro attraverso la valorizzazione degli indirizzi;
c) Promuovere con l'offerta formativa l'interazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali nello sviluppo delle competenze cognitive e della personalità dei corsisti;
d) Attuare una politica scolastica inclusiva rivolta alle persone che hanno interrotto, per diversi motivi, la formazione scolastica.

I corsi sono strutturati su quadri orari definiti dalle linee guida del MIUR con decreto legislativo del 12/03/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.130 dell'8/06/2015

SECONDO PERIODO

Indirizzo ARTI FIGURATIVE (A009)

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	ORE TOTALI A.S.	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	AS12	99	3
INGLESE	AS2B	66	2
FILOSOFIA E STORIA	A019	99	3
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	A034	99	3
MATEMATICA E FISICA	A027	99	3
STORIA DELL'ARTE	A054	66	2
DISCIPLINE PITTORICHE	A009	165	5
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	A009	99	3
TOTALE		**792**	**24**

4- LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CORSO SERALE

Il Liceo "Bernardino di Betto" ha articolato la sua organizzazione del Corso Serale individuando un referente, che per la loro funzione hanno i seguenti compiti:

a) Gestire e promuovere i contatti con il personale docente
b) Predisporre il quadro orario,
c) definire i crediti e la personalizzazione del percorso,
d) partecipare alla programmazione del curricolo per competenze,
e) pianificare orientativamente i tempi e la logistica,
f) provvedere al raccordo con le iniziative del CPIA e partecipare ai lavori della Commissione per la definizione dei Patti formativi individuali,
g) promuovere e diffondere sul territorio l'offerta formativa del corso serale.
h) Programmare l'azione di orientamento in ingresso

È' istituita una Commissione del Serale che si occupa sia del progetto culturale, il curricolo gestito nei limiti previsti dall'autonomia scolastica, sia della fase organizzativa.

5- COMMISSIONE CORSO SERALE

-COMPOSIZIONE

La Commissione risulta formata da 3 docenti, una presidente nella persona della D.S. e 3 docenti che rappresentano le discipline comuni e l'indirizzo della scuola.

-RUOLO

Presiede la commissione la Dirigente Scolastica
1 docente dell'asse linguistico
1 docente dell'asse logico-matematico

1 docente dell'indirizzo Arti Figurative (Grafico-pittorico)

-COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione svolge i seguenti compiti:

a) Analizza la documentazione presentata dagli iscritti;
b) Individua le competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
c) Valuta la corrispondenza delle competenze all'indirizzo scelto;
d) Attua il primo riconoscimento certificato delle competenze con validità sul territorio nazionale (quello finale spetta solo alla C.P.F);
e) Costituisce il Dossier personale di ogni iscritto anche attraverso la predisposizione di colloqui, prove e test (il dossier si costituisce con le azioni previste ai punti b,c,d)
f) Predispone le prove, d'idoneità o integrative, per l'ammissione alla frequenza del corso serale.
g) Definisce i programmi per gli alunni che dovranno sostenere le prove summenzionate.
h) Elabora e realizza un progetto per l'accoglienza e l'orientamento per un ammontare massimo del 10% del monte ore complessivo.

La predisposizione del Dossier personale è fondamentale perché i tutor lo devono presentare alla C.P.F, organo che poi definirà i crediti sotto forma di quantificazione oraria che sarà indicata nel Patto formativo di ogni alunno.

La Commissione così strutturata gestisce la fase organizzativa iniziale che porta alla formazione delle classi, dopo gli esami integrativi e d'idoneità, alla definizione delle programmazioni per UDA, alla definizione dei criteri per attribuire i crediti formativi tradotti in monte ore da calcolare nei Patti Formativi individuali. **Nella seconda fase diventa operativa una sottocommissione composta da tutti i docenti del Corso Serale, integrata dai referenti per il serale che la presiedono e ne programmano i lavori. I compiti principali sono:**

a) Monitorare l'andamento didattico-disciplinare per individuare le eventuali problematiche;
b) Elaborare proposte didattiche condivise;
c) Predisporre criteri di valutazione in appropriate e coerenti griglie condivise;
d) Predisporre i Patti Formati Individuali;
e) Programmare eventuali attività di recupero e di potenziamento.

6- CREDITI FORMATIVI

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli allievi e vanno a formare il patto formativo individuale.

Possono essere di due tipologie, formali e non formali:

- ✔ studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali)
- ✔ esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Il Consiglio di Classe delibera sia l'attribuzione dei debiti, che il riconoscimento dei crediti scolastici formali e non formali (documentati da attività lavorativa e/o esperienze culturali e artistiche) e struttura il conseguente percorso individuale.

Il Consiglio di Classe, in relazione alla richiesta di crediti ed al relativo accoglimento, si riserva di valutare se diplomi o attestati pregressi possano essere ritenuti idonei al raggiungimento di una adeguata preparazione.

Entrambe le tipologie di credito verranno riconosciute fino al quinto livello e la valutazione espressa in pagella, nel caso di crediti scolastici, sarà conforme alla documentazione presentata oppure espressa con giudizio di “6” nel caso di presentazione del solo diploma.
I crediti comportano l’idoneità anticipata in una o più discipline con l’esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.

Il mese di OTTOBRE sarà dedicato alle attività di:

- ✔ analisi dell'iter personale dello studente con colloqui individuali.
- ✔ eventuali accertamenti delle conoscenze e delle abilità disciplinari mediante prove di verifica.

I colloqui hanno la funzione di conoscere i dati essenziali, personali e scolastici dell’allievo e di iniziare a impostare il patto formativo individualizzato.
Le prove di accertamento, su richiesta dello studente, avranno lo scopo di definire i crediti non formali che gli consentiranno l’idoneità anticipata in una o più discipline.

7- ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato** (PSP) definito nel patto formativo individuale.
Nel caso di studenti lavoratori, può essere ammessa deroga al limite massimo delle ore di assenza previsto dal Regolamento applicativo del limite delle assenze per la validità dell’anno scolastico, approvato dal Collegio Docenti dell’Istituto Omnicomprensivo Bernardino di Betto, se l’elevato ammontare delle stesse è connesso all’espletamento di una qualsivoglia attività lavorativa, purché siano contemporaneamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- ✔ l’attività lavorativa sia adeguatamente motivata e sottoscritta dal datore di lavoro, oppure sia autocertificata nei casi di lavoro autonomo;
- ✔ lo studente sia comunque adeguatamente valutato, anche prevedendo eventuali agevolazioni di orario per le verifiche.
- ✔

Il Consiglio di classe, valutata la documentazione prodotta dall’interessato e tenuto conto del comportamento complessivo dello studente e delle verifiche effettuate, deciderà con delibera motivata e trascritta a verbale se ricorrano le condizioni per ritenere che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione finale. La disposizione vale per tutti i periodi del corso serale, compresa l’ammissione agli esami finali di Stato.

8- UNITA' DIDATTICHE E MODULI

Tutti i livelli e di conseguenza i periodi didattici sono organizzati in **moduli**. Per ogni disciplina, ad inizio anno scolastico, verrà stabilito sulla base del programma da svolgere, quanti moduli saranno previsti per ogni periodo didattico. In tutti e cinque i livelli i moduli dovranno essere un numero minimo di 4 per ogni singola materia. I docenti progetteranno ogni modulo per unità didattiche di apprendimento, da erogare eventualmente anche a distanza (**UDA**).

9- PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO

Sono **ammessi al periodo didattico successivo** gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascun modulo delle varie discipline valutate con

l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili.
Agli adulti che in sede di scrutinio finale sono ammessi al periodo successivo viene rilasciata la certificazione prevista dall'articolo 6, comma 6 del DPR 263/12 che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo.
Qualora in sede di scrutinio intermedio, venga accertato un livello insufficiente di acquisizione riferito ad alcuni moduli, il consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della **revisione del patto formativo individuale** e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel successivo livello del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto **può comunque avere accesso**.

Qualora in sede di scrutinio finale al termine del periodo didattico, venga accertato un livello **insufficiente** di acquisizione riferito ad alcuni moduli, il consiglio di classe comunica allo studente le carenze individuate, dando la possibilità alla fine del mese di agosto di recuperare i moduli interessati tramite prova di verifica.
Nel caso di valutazioni sufficienti lo studente potrà quindi accedere al periodo didattico successivo.

Nel caso di valutazioni insufficienti lo studente dovrà nuovamente frequentare le lezioni riferite ai moduli non recuperati e non potrà quindi accedere al periodo successivo.

Gli alunni che, nello scrutinio finale del terzo periodo (quinto livello), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato.
In sede di scrutinio finale del terzo periodo, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del terzo periodo didattico.

Il documento denominato “pagellino intermedio” riporta le valutazioni relative ai moduli superati al termine del primo e del terzo livello.
Il documento non ha validità giuridica e viene redatto al solo scopo di informare lo studente in merito ai progressi registrati.
L’assenza di valutazione in corrispondenza di un modulo può assumere uno dei seguenti significati:
modulo non ancora erogato;
modulo erogato ma non ancora verificato.
Il pagellino viene aggiornato alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre di ogni annualità.

10- **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Ogni singolo modulo verrà valutato con apposita prova di verifica, tranne nelle materie di tipo pratico/grafico, dove la valutazione verrà data sul lavoro prodotto al termine del modulo stesso.
Tutte le verifiche saranno scritte e la valutazione varierà dal voto minimo (1) al voto massimo (10).
Ogni docente deciderà e comunicherà alla classe la data della verifica.

Nel caso di verifica insufficiente o di assenza dell’allievo nella data prestabilita, l’alunno potrà recuperare il modulo durante una seconda prova in data stabilita dal docente.
Nel caso risulti la valutazione nuovamente insufficiente o l’alunno non sia anche questa volta

presente, il modulo potrà essere recuperato durante una terza prova che si svolgerà a fine agosto in date da stabilirsi.
Nel caso di assenza la valutazione del modulo corrisponderà al voto 1.

Unicamente nella situazione per cui un alunno, per motivi di lavoro o di salute (ricoveri ospedalieri), non possa essere presente a tutte e due le prove di verifica, potrà concordare con il docente una data diversa da quelle stabilite.
Le assenze per motivi di lavoro o di salute devono venir accompagnate da relativa documentazione che verrà visionata dal consiglio di classe per stabilirne la validità.

11- **ESAMI D'IDONEITA'**

Nel nuovo corso serale, gli esami d'idoneità per gli alunni provenienti da percorsi di studi differenti non sono più previsti per accedere al secondo e terzo livello.
Il consiglio di classe indicherà nel PFI, se riterrà necessario, le modalità di recupero per le eventuali materie non seguite nel percorso di studio precedente.

Per accedere al quarto livello e al quinto livello provenendo da altri studi, la commissione preposta valuterà, caso per caso, per decidere se vi sia la necessità di effettuare gli esami d'idoneità in alcune discipline.
Lo studente che ha conseguito la promozione a fine anno in una scuola statale o legalmente riconosciuta di secondo grado della stessa tipologia di studio del corso serale del liceo Cottini, può iscriversi al livello corrispondente all'anno successivo a quello a cui ha ottenuto la promozione.

Gli esami d'idoneità su tutte le discipline rimangono nel caso in cui uno studente decida di provare a saltare un livello: in base alla documentazione presentata la commissione preposta deciderà le materie sulle quali esaminare il candidato.